

NEWS AMBIENTE

16/10/2023: TERMINE ULTIMO PER L'AGGIORNAMENTO RESPONSABILE TECNICO ALBO GESTORI AMBIENTALI



Si ricorda che il termine ultimo per aggiornare l'idoneità dei **Responsabili Tecnici** dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali è il **16/10/2023**. Dal **giorno successivo** a tale data, l'impresa ha un periodo massimo di **90 giorni** per nominare un RT idoneo, prima che la Sezione competente avvii il **procedimento disciplinare per la cancellazione** dell'impresa dall'Albo causa carenza dei requisiti professionali dell'RT.

Un'importante modifica è stata introdotta con la **Delibera dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, n. 7 del 16/11/2022**. Il Responsabile Tecnico che al momento della domanda e **negli ultimi 5 anni**, è nell'impresa sia Legale Rappresentante sia RT, nonché **negli ultimi 20 anni** abbia continuativamente ricoperto il ruolo di RT nel settore di attività oggetto dell'iscrizione può avvalersi della **dispensa dalle verifiche di idoneità**. In questo caso l'impresa deve presentare, alla Sezione Regionale dell'Albo, la **domanda di dispensa**.

RENTRI: 15/06/2023 IN VIGORE IL NUOVO SISTEMA DI TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI



Il Decreto 4 aprile 2023, n. 59, Regolamento recante "Disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'art. 188-bis del D.Lgs. 152/06", entrato **in vigore il 15/06/2023**, introduce sia il **nuovo registro elettronico nazionale (Rentri)** sia i **nuovi modelli del registro cronologico di carico e scarico e del formulario di identificazione dei rifiuti (FIR)**. Il Decreto, all'art. 13, divide i soggetti

obbligati in tre scaglioni e indica le scadenze di iscrizione:

- **Dal 15/12/2024 al 13/02/2025:**
 - o Produttori rifiuti pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti
 - o Trasportatori a titolo professionale di rifiuti pericolosi e non pericolosi
 - o Impianti che effettuano il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi
 - o Intermediari di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- **Dal 15/06/2025 al 14/08/2025:**
 - o Produttori rifiuti pericolosi e non pericolosi con più di 10 dipendenti
- **Dal 15/12/2025 al 13/02/2026:**
 - o Produttori rifiuti pericolosi con meno di 10 dipendenti
 - o Trasportatori in cat.2-bis (conto proprio) di rifiuti pericolosi

Per l'attuazione di tutto il sistema dovranno essere emanati i **Decreti Direttoriali, entro dicembre 2023**, e le Linee Guida operative (sono previsti 18 manuali).

In attesa di ulteriori disposizioni si devono **continuare ad utilizzare gli attuali modelli**.

Il Controllo Inquinamento Ambientale Vi terrà costantemente aggiornati sugli ulteriori sviluppi.

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI: DEMATERIALIZZAZIONE DELLE ISCRIZIONI



Con Delibera n. 1 del 13/02/2023, il Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha introdotto una **nuova modalità di dimostrazione delle iscrizioni all'Albo**, in alternativa all'esibizione del cartaceo.

Dal 15/06/2023 è possibile generare e scaricare l'**attestato – QR code**, che identifica il soggetto iscritto, nell'Area riservata del sito dell'Albo. L'attestato – QR code, stampato su carta o in digitale, può essere esibito e verificato tramite l'**applicazione gratuita "AGESTsmart"**, anche in assenza di rete, a disposizione sia degli Enti di controllo che delle imprese.

L'attestato – QR code **rimane sempre lo stesso**, finché il soggetto è iscritto, anche se si apportano modifiche alle iscrizioni.

NEWS SICUREZZA

INTERPELLO AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 3/2023: FREQUENZA MINIMA FORMAZIONE RLS



La Regione autonoma della Sardegna – Assessorato dell’igiene e sanità e dell’assistenza sociale, ha chiesto un **parere alla Commissione per gli interpelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro** in merito all’obbligo di frequenza del **corso per RLS** alle ore minime stabilite dall’art. 37 co. 11 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. di 32 ore iniziali. In particolare è stato chiesto se la partecipazione debba essere pari al 100% delle ore o se, per similitudine con i corsi di formazione per altre figure della sicurezza, sia ammessa l’assenza del 10%.

La Commissione ritiene che **l’art. 37 indichi chiaramente la durata minima del corso** di formazione per RLS, che deve essere di **32 ore iniziali**, disponendo inoltre che le modalità, la

durata e contenuti specifici devono essere stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale.

D.LGS. 18/2023: POTABILITA' DELL'ACQUA. GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI ANALITICI



Il D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18, **entrato in vigore il 21/03/2023** abroga il precedente D.Ls. 31/2001 sulle **acque destinate al consumo umano** apportando anche diverse novità. Come definito all’art. 2, il Decreto si applica alle acque “trattate o non trattate, destinate a uso potabile, **per la preparazione di cibi, bevande o per altri usi domestici, in locali sia pubblici che privati**, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne o in bottiglie o contenitori, comprese le acque di sorgente” e “utilizzate in un’impresa alimentare e incorporate negli alimenti o prodotti destinati al consumo umano nel corso della loro produzione, preparazione, trattamento, conservazione o immissione sul mercato”.

Il concetto di sicurezza dell’acqua potabile, introdotto dal nuovo Decreto, si basa sul rischio oltre che su parametri analitici, con lo scopo di **garantire la sicurezza delle acque destinate al consumo umano**. In particolare, il provvedimento prevede una **valutazione e gestione del rischio dei sistemi di distribuzione idrica interni** (art. 9) e **verifiche analitiche** per il rispetto dei parametri indicati nell’Allegato I Parte D (**Legionella e Piombo**).

MATERIALI CONTENENTI AMIANTO: OBBLIGO DI VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE



Dal momento in cui in un edificio venga riscontrata la presenza di **materiali contenenti amianto** (coperture tipo eternit, tubazioni, canne fumarie, ecc.), il proprietario dell’immobile e/o il responsabile dell’attività (datore di lavoro) ha l’**obbligo** di mettere in atto un **programma di controllo e manutenzione**, al fine di ridurre al minimo l’esposizione degli occupanti.

In particolare deve:

- **Designare un Responsabile del Rischio Amianto**, con compiti di controllo e coordinamento delle attività manutentive
- **Verificare costantemente le condizioni di integrità** dei materiali e attivarsi in caso di necessità di bonifica

I metodi di bonifica, secondo il DM 6/9/94, sono la **sovracopertura** (intervento di confinamento con altro materiale), l’**incapsulamento** (effettuato con prodotti che ricoprono il materiale contenente amianto) e la **rimozione definitiva**. L’intervento di incapsulamento non **esime** il proprietario e/o datore di lavoro dall’obbligo di verificarne lo stato di conservazione.
